



DIRITTO SOCIETARIO

La Rendicontazione e i Principi di rendicontazione di sostenibilità

di Andrea Onori

The banner features the logos of Euroconference (EC) and TeamSystem. It includes text in Italian: "Master di 4 mezze giornate", "Gli STRUMENTI per un FUTURO SOSTENIBILE: rendicontazione, finanza e rating ESG", and "Scopri di più >". To the right is a small image of a woman holding a laptop.

La Rendicontazione di Sostenibilità è disciplinata dall'[articolo 19-bis, Direttiva UE 34/2013](#), mentre i **Principi di Rendicontazione** sono disciplinati dal **Regolamento UE n. 2772/2023**.

La Direttiva UE n. 34/2013 prevede, oggi, che **le imprese di grandi dimensioni e le PMI di interesse pubblico, includano**, in una apposita sezione della **Relazione sulla Gestione**, le informazioni necessarie alla comprensione dell'**impatto dell'impresa sulle questioni di sostenibilità**, nonché del modo in cui **le questioni di sostenibilità influiscono sull'andamento dell'impresa**, sui suoi **risultati** e sulla sua situazione.

D'altro canto, il Regolamento UE **individua i principi che specificano le informazioni sulla sostenibilità**, che un'impresa deve comunicare conformemente alla Direttiva UE, in merito ai suoi impatti, rischi e opportunità sostanziali, in relazione alle questioni di sostenibilità ambientale, **sociale e di governance**.

Le informazioni da indicare nella Relazione sulla Gestione **devono includere una descrizione**:

1. del **modello e della strategia** di impresa;
2. degli **obiettivi** temporalmente definiti;
3. del ruolo degli **organi di amministrazione, gestione e controllo** per quanto riguarda le questioni di sostenibilità e della loro competenza e capacità in relazione allo svolgimento di tale ruolo;
4. delle politiche dell'impresa in relazione alle **questioni di sostenibilità**;

In aggiunta alle suddette informazioni, devono essere altresì fornite:

1. informazioni sull'esistenza di **incentivi connessi alle questioni di sostenibilità** e che sono destinati ai membri degli organi di amministrazione, direzione e controllo;
2. una descrizione delle **procedure di dovuta diligenza**; dei **principali impatti negativi**, effettivi o potenziali, legati alle attività dell'impresa e alla sua catena del valore; di **eventuali azioni intraprese per prevenire o attenuare impatti negativi o per porvi**



rimedio;

3. una **descrizione dei principali rischi per l'impresa** connessi alle questioni di sostenibilità, compresa la descrizione delle **principali dipendenze da tali aspetti**;
4. **indicatori pertinenti per la comunicazione delle informazioni**, nonché le procedure attuate per individuare le informazioni che sono state incluse nella relazione sulla gestione.

Se ritenuto rilevante, oltre quanto sopra, devono essere fornite **informazioni sull'attività dell'impresa e sulla sua catena del valore**, comprese quelle concernenti i prodotti e servizi dell'impresa, i suoi **rapporti commerciali e la sua catena di fornitura**.

Si prevede che, nei **primi tre anni** di applicazione della norma (Direttiva CSRD 2022/2464), nel caso in cui non siano disponibili tutte le informazioni necessarie relative alla sua catena del valore, l'impresa:

- dia **delucidazioni in merito agli sforzi compiuti** per ottenere le informazioni necessarie sulla sua catena del valore;
- indichi i **motivi per cui non è stato possibile ottenere tutte le informazioni necessarie**;
- illustri i **piani per ottenere le informazioni necessarie in futuro**.

Ancora, il comma 4, dell'[**articolo 19-bis, Direttiva UE n. 34/2013**](#), in analisi, prevede che «*Le imprese [comunichino] le informazioni [...] in conformità dei principi di rendicontazione di sostenibilità adottati*».

Secondo la stessa Direttiva (articolo 29 ter) «*i principi di rendicontazione di sostenibilità assicurano la qualità delle informazioni comunicate, richiedendo che esse siano comprensibili, pertinenti, verificabili, comparabili e rappresentate fedelmente*», nonché «*specificano le informazioni prospettive, retrospettive, qualitative e quantitative, a seconda dei casi, che le imprese sono tenute a comunicare*».

I principi di rendicontazione di sostenibilità espongono:

a) le **informazioni che le imprese sono tenute a comunicare** riguardo ai seguenti **fattori ambientali**:

1. la **mitigazione dei cambiamenti climatici**, anche per quanto riguarda le emissioni di gas a effetto serra;
2. l'adattamento ai **cambiamenti climatici**;
3. le **risorse idriche** e marine;
4. l'uso delle **risorse e l'economia circolare**;
5. l'inquinamento;
6. la **biodiversità e gli ecosistemi**;

b) le informazioni che le imprese sono tenute a comunicare riguardo ai seguenti **fattori sociali**



e in materia di diritti umani:

1. la **parità di trattamento e le pari opportunità per tutti**, comprese la parità di genere e la parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l'occupazione e l'inclusione delle persone con disabilità, le **misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro e la diversità**;
2. le **condizioni di lavoro**, compresi l'occupazione sicura, l'orario di lavoro, i salari adeguati, il dialogo sociale, la libertà di associazione, l'esistenza di comitati aziendali, la contrattazione collettiva, i diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori, l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, la salute e la sicurezza;
3. il rispetto dei **diritti umani e delle libertà fondamentali**;

c) le informazioni che le imprese sono tenute a comunicare riguardo ai seguenti **fattori di governance**:

1. il **ruolo degli organi di amministrazione**, gestione e controllo dell'impresa per quanto riguarda le questioni di sostenibilità e la loro composizione, nonché le loro competenze e **capacità in relazione allo svolgimento di tale ruolo** o l'accesso di tali organi a tali competenze e capacità;
2. le **caratteristiche principali dei sistemi interni di controllo** e gestione del rischio dell'impresa, in relazione alla rendicontazione di sostenibilità e al processo decisionale;
3. **l'etica aziendale e la cultura d'impresa**, compresi la lotta contro la corruzione attiva e passiva, la protezione degli informatori e il benessere degli animali;
4. le **attività e gli impegni dell'impresa** relativi all'esercizio della sua influenza politica, comprese le attività di lobbying;
5. la **gestione e la qualità dei rapporti con i clienti**, i fornitori e le comunità interessate dalle attività dell'impresa, comprese le prassi di pagamento, in particolare per quanto riguarda i ritardi di pagamento alle piccole e medie imprese.

Si riporta qui di seguito una tabella di **sintesi dei Principi di Rendicontazione di Sostenibilità** emanati ed in vigore dall'1.1.2024, suddivisi per temi:

PRINCIPI TRASVERSALI

- ESRS 1** Prescrizioni generali
ESRS 2 Informazioni generali

PRINCIPI TEMATICI

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE DEI FATTORI AMBIENTALI

- ESRS E1** Cambiamenti Climatici
ESRS E2 Inquinamento
ESRS E3 Acque e risorse marine
ESRS E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE DEI FATTORI SOCIALI



- ESRS S1** Forza lavoro propria
 - ESRS S2** Lavoratori nella catena del valore
 - ESRS S3** Comunità interessate
 - ESRS S4** Consumatori ed utilizzatori finali
- PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE DEI FATTORI DI GOVERNANCE**
- ESRS G1** Condotta delle imprese